

COPIA

CODICE COMUNE 10371

N. 8 del Registro Delibere



COMUNE DI ODOLO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **20.00**, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **15/04/2013** si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**,

Seduta **pubblica**, di **prima** convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

CASSETTI Fausto; TRAPLETTI Francesco; PASINI Luca; UGHI Roberto; ZILETTI Giulia; VITALI Adriana

assenti: **CALDERA Luigino**

Risulta presente l' Assessore Esterno : **Signora BACCA Emilia**

Totale Presenti **6** Totale Assenti **1**

Assiste il Segretario comunale sig. **DOTT. SERAFINI Luca** .

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **CASSETTI Fausto** nella sua qualita' di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 22 aprile 2013

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2013.

Il Sindaco Dott. Fausto Cassetti afferma come il presente argomento sia direttamente collegato al precedente in quanto l'incidenza dell'Imu sul bilancio comunale è veramente importante. Ritiene di dover chiarire quale sia la destinazione delle somme raccolte con l'Imu.

Lo scorso esercizio per l'Imposta Imu vennero pagati in totale 1.428.484,00 Euro dei quali solo 499.000,00 sono rimasti nelle casse comunali ed Euro 930.000,00 li ha introitati lo Stato centrale.

Sottolinea che l'Amministrazione può stabilire l'aliquota solo per la parte imposta di spettanza Comunale, mentre allo Stato deve essere comunque versata la percentuale fissa.

L'introito principale è dato dall'Imu dovuta per i fabbricati industriali, capannoni, magazzini mentre per la prima abitazione il gettito dell'Imu è pari a soli Euro 7.110,00 circa. Precisa che l'Imu relativa ai fabbricati di categoria D) sarà introitata interamente dallo Stato.

Afferma il Sindaco, che appare evidente dalle cifre elencate, come siano assolutamente strumentali le affermazioni di quanti hanno asserito che Amministrazione comunale ha imposto l'Imu sulla prima casa: è anzi chiaro che nel Comune di Odolo l'imposta è pagata solo per abitazioni particolarmente di pregio.

Prosegue rilevando che, diminuendo di un punto percentuale l'aliquota (dal 8,6 al 7,6 per mille) il Comune avrebbe un mancato introito di circa 164.000,00 Euro, mentre allo Stato centrale andrebbe comunque il gettito della tariffa intera.

Conclude dicendo che l'attuale momento di negativa congiuntura non consente al Comune di privarsi di circa 160.000,00 Euro: quindi propone al Consiglio il mantenimento delle tariffe stabilite nello scorso anno 2012, auspicando che mutando le condizioni socio-economiche - si riesca a diminuire le aliquote.

Il Consigliere dei minoranza del gruppo "Patto per Odolo" Dott.ssa Adriana Vitali – sottolinea come il Governo abbia previsto che il gettito dell'imposta Imu per le seconde case nel corrente anno 2013 resti interamente al Comune e sia invece, interamente versato allo Stato il gettito per gli edifici industriali.

Propone la diminuzione di due punti, portando al 2 per mille l'aliquota sulla prima casa contro l'attuale 4 per mille ed inoltre che venga inserita una agevolazione per le seconde case qualora date in affitto.

Ritiene infatti, che debba esservi distinzione sostanziale tra seconde case a disposizione dei proprietari e quelle date in affitto, tenuto conto della attuale tassazione sugli immobili che risulta molto onerosa: a carico dei proprietari, oltre all'Imu, vi è anche Irpef e non ultima la rivalutazione catastale del 60%.

Afferma come coloro che affittano case svolgano una sorta di pubblico servizio sociale, dato che lo Stato non costruisce nuove abitazioni e quelle che vi sono non sono sufficienti ai bisogni della popolazione.

Risponde a precisa domanda del Segretario Comunale dott. Luca Serafini – che nei paesi piccoli quali Odolo, gli affitti sono a libero mercato e non concordati e, comunque, risultano essere piuttosto bassi, intorno 300 / 400 Euro al massimo.

Il Sindaco dott. Fausto Cassetti – afferma essere solo pretestuosa la proposta della Dott.ssa Vitali, in quanto la riduzione dell'aliquota non porta nulla nelle case comunali poiché già i cittadini non pagavano.

Il Consigliere Dott.ssa Adriana Vitali replica che abbassando l'aliquota si ottiene l'azzeramento dell'imposta comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 13 primo comma del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n.201 convertito in Legge n.214 del 22/12/2011, ha anticipato in via sperimentale la vigenza dell'Imposta Municipale Propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs.n.23/2011, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014;

Visti :

- il Decreto Legislativo n. 504/1992 istitutivo dell'ICI per quanto ancora vigente e richiamato nel citato Decreto Legge n. 201/2011;

- gli articoli nn .52 e 59 del Decreto Legislativo .15 marzo 1997, n. 446 riguardante la potestà regolamentare in

materia di entrate degli enti locali;

- il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 08 in data 14 marzo 2012;

Considerato quanto disposto in materia di I.M.U. dall'articolo 13 del Decreto Legge n.201/2011, ed in particolare ai commi sotto indicati:

-il comma 4 lett.d) stabilisce i moltiplicatori per i fabbricati catastalmente censiti nel gruppo D nella misura di 60 per l'anno 2012 e 65 per l'anno 2013;

-il comma 6 fissa l'aliquota di base nella misura del 7,6 per mille stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti percentuali;

-il comma 7 dispone l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e le relative pertinenze nella misura del 4,00 per mille, modificabile dai Comuni fino a due punti percentuali in aumento o in diminuzione;

-il comma 8 dispone che l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9 c.3 bis del D.L. 557/1993 è ridotta al 2,00 per mille, ulteriormente riducibile dai Comuni fino al 1,00 per mille;

-il comma 10 dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza dell'imposta dovuta euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della maggiore detrazione per i figli non può essere superiore ad euro 400,00;

Considerato inoltre quanto disposto sempre in materia di IMU dalla legge n. 228 del 24 dicembre 2012 di Stabilità per il 2013, in particolare all'articolo 1 comma 380 di seguito riportato:

-lettera a) è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'articolo n.13 del DL 201/2011 fissata nella misura dello 0,38 per cento a carico di tutti gli immobili che non fossero abitazione principale e/o relativa pertinenza;

-lettera f) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo n.13 del citato Decreto Legge n. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento prevista dal comma 6 primo periodo del citato articolo 13;

-lettera g) i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista dal comma 6 del citato articolo.13 del DL 201/2011, relativa agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Dato atto che le aliquote IMU devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo n. 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997, e che la stessa deliberazione dovrà essere inviata telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze come stabilito dal comma 13 bis dell'art.13 del Decreto Legge n.01/2011;

Vista la propria delibera n.09 in data 14 marzo 2012, esecutiva, avente per oggetto la determinazione delle aliquote e delle detrazioni IMU per l'anno 2012;

Considerando infine che per l'anno 2013 l'Amministrazione Comunale non intende modificarne la misura, fatte salve le diverse previsioni normative vigenti dal 2013 per quanto attiene il diverso calcolo della riserva Statale come sopra argomentato;

Acquisiti:

- il favorevole parere di conformità alle leggi, ai regolamenti ed allo Statuto, espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 31 - VI comma - del vigente Statuto Comunale;

- il favorevole parere di regolarità tecnica e contabile reso dal competente Responsabile di Servizio ai sensi

dell'art. 49, comma I, del Testo Unico, approvato con Decreto Legislativo n°267 del 18. agosto.2000;

Con voti, espressi in forma palese, per alzata di mano - favorevoli n. 05 - contrari n. 01 Signora Adriana Vitali del Gruppo di minoranza Patto per Odolo, astenuti nessuno

DELIBERA

1 - di stabilire in conseguenza a quanto in premessa argomentato le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2013, a conferma di quelle stabilite per il 2012 fatte salve le diverse previsioni normative sulla Riserva Statale vigenti dal 2013, come di seguito riportate:

ALIQUOTA DI BASE :	0,86 PER CENTO (8,6 per mille)
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE:	0,4 PER CENTO (4,0 per mille)
ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE :	0,2 PER CENTO (2,0 per mille)

2 - di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – IMU - 2013, invariate rispetto all' anno 2012:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, 00 da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad Euro 200,00 ;

3 - di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013 ;

4 - di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 08 in data 14 marzo 2012;

5 - l'imposta dovuta relativamente alle aree fabbricabili dovrà essere calcolata nel rispetto dei valori minimi indicati nell'apposita delibera della Giunta Comunale predisposta dal competente Ufficio Tecnico;

6 - Di dare atto infine che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze con le modalità stabilite dal comunicato ministeriale del 6/04/2012 prot. n. 5343/2012, emesso ai sensi dell'articolo 13 - comma 15 del Decreto Legge n. 201/2011 e dell'articolo n. 52 comma secondo del Decreto Legislativo n. 446/1997.

OGGETTO - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ANNO 2013.

Parere per la regolarità tecnica (art. 49 - Comma I°- del Decreto
Legislativo 18.08.2000 n. 267):

Favorevole regolarità contabile

li 16/04/2013

Il Responsabile del Servizio

rag Silvia Ferliga

firmato

Parere di conformità alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti -
(articolo 31 - VI Comma dello Statuto del Comune di Odolo):

Favorevole

li 16/04/2013

Il Segretario

dott. Luca Serafini

firmato

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to CASSETTI Fausto

IL SEGRETARIO
f.to DOTT. SERAFINI Luca

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo dell'Ente il giorno 22/05/2013 e per quindici giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni vigenti.

E' stata pubblicata dal 22/05/2013 al 06/06/2013.

Odolo li 22/05/2013

Il Segretario
f.to dott. SERAFINI Luca

Certificato esecutività per atti non soggetti a controllo preventivo di legittimità
(art.134 - comma 3° - D.LGS 18.08.2000, n. 267)

- Si certifica che la suesposta deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio, e che la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 - comma 3° - del Decreto Legislativo 18.agosto.2000 n. 267.

Odolo li

IL SEGRETARIO
DOTT. SERAFINI Luca

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Odolo li 22/05/2013



IL SEGRETARIO
DOTT. SERAFINI Luca